

CELEBRAZIONE EUCARISTICA
IN SUFFRAGIO DEL SANTO PADRE
FRANCESCO

NOVENDIALI – VI GIORNO

A Curia Romana

PRESIEDUTA
DA SUA EMINENZA REVERENDISSIMA
IL SIGNOR CARDINALE

VÍCTOR MANUEL FERNÁNDEZ

GIÀ PREFETTO
DEL DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE

BASILICA VATICANA, 1 MAGGIO 2025

RITI DI INTRODUZIONE

ANTIFONA DI INGRESSO

^{6 F}
R e-qui- em * æ- tér- nam do- na e- is Dómi- ne:
et lux perpé- tu- a lú- ce- at e- is.

Il Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Fratelli e sorelle,

siamo riuniti attorno all'Altare della Confessione, posto sopra la tomba dell'Apostolo Pietro, per elevare al Signore la nostra preghiera di suffragio per l'anima del nostro amato Papa Francesco.

Lo facciamo come Curia Romana, come comunità di servizio, chiamata a collaborare, ciascuno nel proprio ambito di lavoro, al *ministerium petrinum*, cioè al servizio proprio del Vescovo di Roma.

Lo facciamo nel giorno in cui la Chiesa celebra la memoria di san Giuseppe Lavoratore, figura tanto cara a papa Francesco.

ATTO PENITENZIALE

Il Celebrante:

Per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pietà di noi, Signore.

℟. Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

℟. E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

℟. Amen.

VI

Ky- ri- e e- lé- i-son. *ij* Chri- ste e- lé- i-son. *ij* Ký-
 ri- e e- lé- i-son. Ký-ri- e e- lé- i-son.

COLLETTA

Preghiamo.

O Dio, che nel disegno della tua provvidenza,
 hai chiamato a guidare la Chiesa
 il tuo servo e nostro Papa Francesco,
 donagli di partecipare in cielo
 alla gloria eterna del tuo Figlio,
 che egli ha servito come vicario sulla terra.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

14, 7-9.10b-12

Fratelli,
nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, perché sta scritto:

*Io vivo, dice il Signore:
ogni ginocchio si piegherà davanti a me
e ogni lingua renderà gloria a Dio.*

Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

**Ṛ. Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.**

Pietoso e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge i piccoli:
ero misero ed egli mi ha salvato. **Ṛ.**

Ritorna, anima mia, al tuo riposo,
perché il Signore ti ha beneficato.
Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi dalla caduta. **Ṛ.**

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
tu hai spezzato le mie catene. **Ṛ.**

CANTO AL VANGELO

Ap 14, 13

Ṛ. Alleluia, alleluia.

Beati i morti che muoiono nel Signore;
riposeranno dalle loro fatiche,
perché le loro opere li seguono.

Ṛ. Alleluia.

VANGELO

*Chi crede nel Figlio ha la vita eterna;
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.*

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 37-40

In quel tempo, Gesù disse alla folla:
«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore

R. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Il Celebrante:

Fratelli carissimi,
nella fede del Signore risorto
eleviamo al Padre la nostra comune preghiera.

℞. Ascoltaci, Signore.

1. Ricordati del nostro defunto Papa Francesco:
per intercessione dei santi Pontefici Romani,
donagli la ricompensa dei servi buoni e fedeli. ℞.
2. Ricordati della Chiesa, sposa diletta del tuo Figlio:
per intercessione di Maria Madre della Chiesa,
fa' splendere in lei la tua gloria. ℞.
3. Ricordati di coloro che hai chiamato al tuo servizio:
per intercessione dei Santi apostoli Pietro e Paolo,
rendili sempre attenti e docili alla tua volontà. ℞.
4. Ricordati di tutti i popoli e dei loro governanti:
per intercessione dei Santi Arcangeli,
aiutali a edificare un mondo giusto e fraterno. ℞.

5. Ricordati delle persone sole, afflitte e moribonde
per intercessione di San Giuseppe,
apri a tutti la via della speranza e della vita eterna. **℞.**

Il Celebrante:

O Dio, che nella morte
porti a compimento l'ultima chiamata dell'uomo,
destinandolo alla comunione con te in Cristo,
concedi a noi,
che stiamo per nutrirci del pane eucaristico,
di essere concittadini dei santi
nella Gerusalemme del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

℞. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Il Celebrante:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.

℞. Benedetto nei secoli il Signore.

Il Celebrante:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.

℞. Benedetto nei secoli il Signore.

Il Celebrante:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

℞. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore,
i doni della Chiesa in preghiera,
e per la potenza di questo sacrificio
concedi al tuo servo, il Papa Francesco,
che hai posto a guida del tuo gregge come sommo Pastore,
di essere accolto in cielo tra i Vescovi santi.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

PREFAZIO

Cristo, salvezza e vita.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

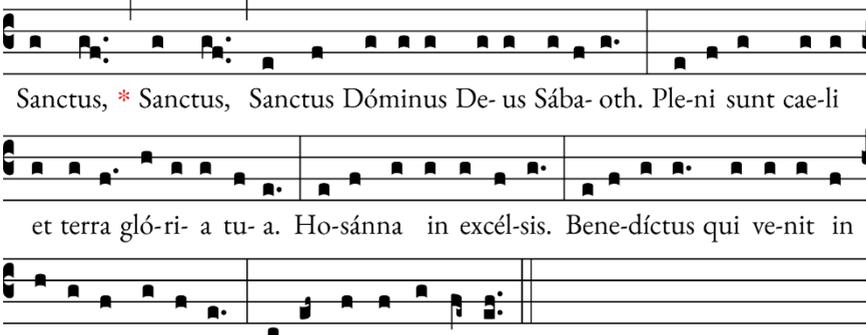
℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Egli è la salvezza del mondo,
la vita degli uomini,
la risurrezione dei morti.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli,
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:



Sanctus, * Sanctus, Sanctus Dóminus De- us Sába- oth. Ple- ni sunt cae- li
et terra gló- ri- a tu- a. Ho- sánna in excél- sis. Bene- díctus qui ve- nit in
nómi- ne Dómi- ni. Ho- sánna in excél- sis.

PREGHIERA EUCARISTICA I

O CANONE ROMANO

Il Celebrante:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare
e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Il primo conceleberrante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.].

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,

e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Il secondo concelebante:

In comunione con tutta la Chiesa,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo;
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Celebrante:

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:

disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvaci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge dei tuoi eletti.

Il Celebrante e i concelebrenti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Il Celebrante:

Mistero della fede.

L'assemblea:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Il Celebrante e i concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote

Si inchina, e a mani giunte, prosegue:

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo

davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,

in posizione eretta, facendosi il segno della croce, dice:

scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Il terzo concelebante:

Ricordati, o Signore,
del Romano Pontefice il nostro Papa Francesco
che hai chiamato a te da questa vita
e dei tuoi fedeli,
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Il quarto concelebante con la destra si batte il petto, mentre dice:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:

Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Il Celebrante:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Il Celebrante e i concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

✠. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Il Celebrante:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Celebrante e l'assemblea:



Pa-ter nos-ter, qui es in cæ-lis: sancti-fi-cé-tur no-men tu-um; advé-ni-
at regnum tu-um; fi- at vo-lúntas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra.
Panem nostrum co-ti-di- ánum da nobis hó-di- e; et dimítte nobis dé-bi-
ta nostra, sic-ut et nos dimít-timus de-bi-tó-ribus nostris; et ne nos in-
dú-cas in tenta-ti- ó-nem; sed lí-be-ra nos a ma- lo.

Il Celebrante:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

R. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Scambiatevi il dono della pace.



Agnus De-i, * qui tollis peccá-ta mundi : mi-se-ré-re no-bis.



Agnus De-i, * qui tollis peccá-ta mundi : mi-se-ré-re no-bis.



Agnus De-i, * qui tollis peccá-ta mundi : dona nobis pa-cem.

Il Celebrante:

Ecco l’Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell’Agnello.

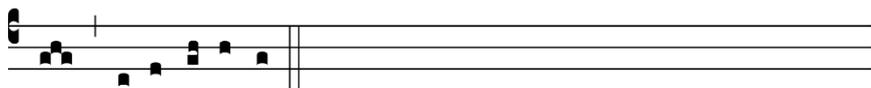
Il Celebrante e l’assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di’ soltanto una parola
e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE



Lux ae-térna * lu-ce-at e-is, Dómi-ne: * Cum sanctis tu- is in aetér-



num, qui- a pi- us es.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Il Celebrante:

Preghiamo.

Fortificati dai doni della tua carità, o Signore,
ti chiediamo che il tuo servo, il Papa Francesco,
fedele dispensatore dei divini misteri sulla terra,
possa lodare la tua misericordia nell'eterna gloria dei Santi.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℞. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℞. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℞. Amen.

Il diacono:

Andate in pace.

℞. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA MARIANA

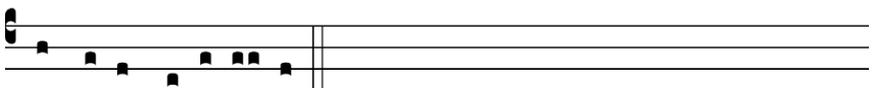
VI



Re-gí-na cæ-li * læ-tá-re, al-le-lú-ia : Qui- a quem me-ru- í-sti por-



tá-re, al-le-lú-ia, Re-surréx-it, si-cut dix-it, al-le- lú-ia; Ora pro no-



bis De- um, al-le-lú- ia.

